Curriculum Vitae

Carlo Ricci

ricerca

Borsa di ricerca, responsabile scientifico prof. Giulio Mondini
Studio delle relazioni/impatti tra riconoscimento UNESCO e sviluppo territoriale

11/2018 - 11/2019 Politecnico di Torino, dipartimento DIST
Assegno di ricerca, responsabile scientifico prof. Giulio Mondini
Nuovi paradigmi e strumenti per la gestione del paesaggio bio-culturale

formazione

09/2016 - 09/2018
Master di 2°livello DYCLAM, mention très bien
Dynamics of Cultural Landscapes and heritage Management
1° semestre, Université Jean Monnet, Saint-Etienne (Fr)
Master *Systèmes, Territoires, Environnement*, specialità *Métiers des patrimoines*
2° semestre, Institut Polytechinque de Tomar (Pt)
Mestrado em Técnicas de Arquelogia, specialità *Gestao do Patrimonio Cultural*
3° semestre, Muséum National d'Histoire Naturelle, Parigi (Fr)
Master *Sciences de la nature et de l'homme*, specialità *Territoires et Sociétés*
4° semestre, Università Federico II, Napoli
Master *Materiali e tecniche costruttive per il recupero del paesaggio mediterraneo*

09/2014 Università degli Studi di Firenze
Abilitazione alla professione e iscrizione all'albo degli architetti

09/2008 - 03/2014 Università degli studi di Ferrara
Laurea Magistrale in Architettura 104/110

09/2011 - 09/2012 Escuela Tècnica Superior de Arquitectura, A Coruña (Es)
Exchange student

07/2008 Liceo Scientifico A. Roiti, Ferrara
Maturità indirizzo scientifico-linguistico 100/100

esperienze lavorative

11/2018 - in corso **LINKS Foundation**, Torino
area *Cultural Heritage & Regional-Urban Development*
Collaborazione continuativa esterna

03/2018 - 07/2018 **CAUE 07**, Privas (Fr)
Conseil Architecture, Urbanisme, Environnement d'Ardèche
Contratto di stage

09/2017 - 01/2018 **Associazione Les Climats du vignoble de Bourgogne**, Beaune (Fr)
Collaborazione a progetto

02/2017 - 06/2017 **Comune di Mação e Instituto terra e memoria**, Santarém (Pt)
Collaborazione a progetto

06/2017 - 09/2017 **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**
Contratto di stage

01/2016 - 09/2016 **Studio Sedicigradi**, Ferrara
Collaborazione continuativa esterna

04/2015 - 12/2015 **Diego Arraigada Arquitectos**, Rosario (Arg)
Contratto di stage

07/2014 - 12/2014 **Nietosobejano Arquitectos**, Madrid (Es)
Contratto di stage

competenze informatiche

Autodesk Autocad, Nemetschek Allplan, Mcneel Rhinoceros,
Maxon Cinema 4D+Vray, Qgis, Adobe Creative Suite, Microsoft Office

competenze linguistiche

inglese	B2 (6,5) IELTS (2015)
francese	C1
spagnolo	C1
tedesco	B1 Zertifikat Deutsch (2006)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Progetti

Di seguito elencati, a partire dal più recente per un arco temporale di circa due anni, alcuni tra i progetti a cui il candidato ha preso parte. Il candidato ha partecipato, come coordinatore o come responsabile di singole attività, alle fasi di istruttoria (selezione e partecipazione ai bandi) programmazione, redazione testi (raccolta, comprensione, sintesi ed elaborazione dati), interlocuzione con il committente e rendicontazione economica. Sono state quindi consolidate le capacità di lavorare in autonomia e, al contempo, di rapportarsi con l'operato di altri.

N.B.Ciascuno dei progetti riportati, pur muovendo da basi riguardanti essenzialmente la sfera culturale, si è ritrovato ad analizzare il territorio quale oggetto complesso in cui gli aspetti sociali, economici e organizzativi-regolametari sono da considerare in maniera congiunta. Per questo motivo, e per il costante intento di valorizzare le risorse del territorio, si è ritenuto di poter avanzare una candidatura che riguarda lo sviluppo e la rigenerazione urbana.

Committente: LINKS Foundation
Referente: Marco Valle, project manager area Cultural Heritage & Regional-Urban Development

1. **Piano di gestione di Villa Careggi, Firenze**
   novembre 2019-gennaio 2020
   Definizione del business plan della villa medicea di Careggi, situata alle porte di Firenze. Proposta di un modello di governance su richiesta della Regione Toscana, proprietaria e gestrice del bene, in seguito alla realizzazione di una benchmark analysis su casi italiani: Fondazione Palazzo Te a Mantova, Fondazione Brescia Musei, Consorzio Residenze Reali Sabaude, Istituto Regionale Ville Venete, Fondazione Ravello.

2. **Verso il Network UNESCO della Lombardia**
   gennaio-novembre 2019
   Progetto di coordinamento fra i siti UNESCO della Lombardia per favorire la crescita della filiera culturale attraverso lo sviluppo di strumenti per l'integrazione delle politiche gestionali. Messa a punto di una banca dati georiferita per il monitoraggio periodico dei siti, con l'obiettivo di supportare i site managers nella compilazione del Periodic Reporting secondo quanto richiesto dall'UNESCO.

3. **Valutazione dell'attrattività culturale e turistica dei siti UNESCO della Lombardia**
   gennaio-novembre 2019
   Attività di ricerca volta a valutare l'attrattività dei siti UNESCO lombardi. Calcolo della Capacità di Carico Turistica (CCT) per misurare il livello di utilizzo sostenibile dei perimetri UNESCO da parte dei visitatori. Partecipazione a sopralluoghi, interviste con stakeholders del territorio, messa a punto di metodo e di indicatori numerici per il calcolo, stesura di linee-guida gestionali per ciascuno dei dieci siti lombardi iscritti nella World Heritage List. Consegna del report di progetto a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

4. **Misurazione degli impatti del riconoscimento a World Heritage Site**
   ottobre 2019
   Progetto con l'obiettivo di quantificare le ricadute del riconoscimento a World Heritage Site secondo il modello indicato da Rebanks Consulting nello studio "World Heritage Status_Is there opportunity for economic gain?" che propone dodici diversi ambiti di impatto. Applicazione degli indicatori sui casi studio di "Mantova e Sabbioneta" e dei "I Longobardi in Italia".

5. **Candidatura alla World Heritage List UNESCO de "Il Paesaggio Culturale di Civita di Bagnoregio"**
   giugno-settembre 2019
   Nell'ambito della presentazione del Paesaggio Culturale di Civita di Bagnoregio come candidatura italiana alla WHL per l'anno 2020, redazione integrale del capitolo 3 (Justification for the inscription) del Nomination Dossier. Sopralluoghi di più giorni per raccogliere informazioni sul sito e per concordare il programma di candidatura con il soggetto promotore Comune di Bagnoregio.

6. **Ricerca sul funzionamento dei Category 2 Centres UNESCO**
   maggio 2019
   Analisi comparativa degli undici Category 2 Centres riconosciuti dall'UNESCO come operanti nel campo del World Heritage. Per ciascuno di essi sono stati analizzati posizione geografica ed area di azione, livello di operatività, attività svolte, soci fondatori, organizzazione e budget a disposizione. La ricerca è stata compiuta per fornire modelli utili alla strutturazione della gouvernance del C2C di Torino ITRECH (International Research Centre on the Economics of Culture and World Heritage Studies).

7. **Studio di fattibilità per la candidatura alla Intangible Cultural Heritage Representative List de "La Cultura Occitana"**
   maggio 2019
   Messa a punto di scenari da percorrere per il proseguo della candidatura della Cultura Occitana alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Immateriale (ICH RL). Lo studio ha approfondito il concetto di patrimonio immateriale secondo quanto definito dall'UNESCO nella Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Immateriale del 2003, facendo riferimento ad elementi di comparazione già inclusi nella ICH RL per valori simili. Ha inoltre delineato su quali valori di unicità ed eccezionalità è necessario impostare il processo di iscrizione. La ricerca è stata presentata all'Associazione Espaci Occitan, promotrice della candidatura.

8. **Studio di fattibilità per la candidatura alla World Heritage List UNESCO del sito "I Laghi Prealpini"**
   marzo-maggio 2019
   Redazione di uno studio di fattibilità sulla possibilità di candidatura del sito seriale-nazionale composto da un insieme di 27 laghi prealpini. Lo studio, oltre a fornire una panoramica sull'UNESCO, sulla World Heritage List e sugli altri programmi di valorizzazione del patrimonio naturale, ha messo in luce i possibili criteri d'iscrizione ed i fattori a favore/le criticità della candidatura. Il report finale è stato sottoposto all'Assessorato all'Autonomia ed alla Cultura della Regione Lombardia.

9. **Candidatura alla World Heritage List UNESCO del sito "I portici di Bologna"**
   febbraio-marzo 2019
   Stesura del capitolo 2 del Nomination Format. Redazione delle descrizioni storiche ed architettoniche di quattro componenti sulle complessive dodici del sito seriale. Cura dell'approfondimento "Il portico come elemento urbano permeante: il contributo degli Statuti" sugli statuti comunali bolognesi del 1288.

10. **Studio di fattibilità per la candidatura alla Intangible Cultural Heritage Representative List de "I Caffè Storici Torinesi"**
    marzo 2019
    Messa a punto di scenari da percorrere per il proseguo della candidatura dei caffè storici torinesi alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Immateriale (ICH RL). Lo studio ha approfondito il concetto di patrimonio immateriale secondo quanto definito dall'UNESCO nella Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Immateriale del 2003, facendo riferimento ad elementi di comparazione già inclusi nella ICH RL per valori simili. Ha inoltre delineato su quali valori di unicità ed eccezionalità è necessario impostare il processo di iscrizione. La ricerca è stata presentata all'Associazione Caffè Storici Torinesi, promotrice della candidatura.

11. **Candidatura alla World Heritage List UNESCO del paesaggio culturale "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"**
    dicembre 2018
    Stesura del paragrafo 3.2 (Comparative Analysis) del dossier di candidatura del paesaggio culturale "Le Colline del Prosecco". La scrittura ha tenuto in considerazione il parere (referral) dell'ICOMOS espresso tramite l'Advisory Process pubblicato in data 31 ottobre 2018: è stata effettuata un'analisi comparativa di altri 37 paesaggi già iscritti nella World Heritage List che ha fatto emergere gli effettivi caratteri di universalità ed eccezionalità del sito.

Committente: Conseil Architecture, Urbanisme, Environnement d'Ardèche
Referente: Miriam Vauthier, architetto e urbanista CAUE 07

12. **Enquête sur le label "Villages de Caractère" en Ardèche**
marzo-luglio 2018
Diagnostica dello stato dell'arte dei comuni di Antraigues-sur-Volane, Jaujac, Thueyts, Meyras secondo i criteri enunciati dalla Charte de Qualité "Villages de Caractère d'Ardèche". Sopralluoghi, interviste semi-direttive, focus group, questionari, concertazioni con le amministrazioni locali al fine di individuare assi di sviluppo per ciascun comune in esame e relativi progetti prioritari.

Committente: Associazione Les Climats du vignoble de Bourgogne
Referente: Richard Dumez, Maître de Conférences Muséum National d'Histoire Naturelle de Paris

13. **La polyculture, la filière du cassis et les Climats de Bourgogne**
settembre 2017-gennaio 2018
Analisi estimativa degli effetti del riconoscimento a World Heritage Site dei Climats du vignoble de Bourgogne presso i coltivatori di ribes della Borgogna, occupanti parte della buffer zone del perimetro del sito.

14. **Enquête des model de valorisation patrimoniale viticole**
settembre 2017-gennaio 2018
Realizzazione di una benchmark analysis considerando circa cinquanta casi internazionali di paesaggi vitivinicoli e rispettive buone pratiche di valorizzazione. Stesura di linee-guida trasmesse all'Associazione Climats du Vignoble de Bourgogne per migliorare la gestione del sito UNESCO.

Committente: Comune di Mação e Instituto terra e memoria
Referente: Luiz Oosterbeek, professore del Polytechnic Institute of Tomar

15. **Proposal for the reconstruction of a cultural landscape: the case study of Castelo**
giugno 2017
Diagnostica dello stato dell'arte di Castelo, villaggio del Médio Tejo. Raccolta dati attraverso visite in situ e interviste a stakeholders e residenti locali. Sviluppo e presentazione del progetto "Messa in opera di un percorso interpretativo del patrimonio costruito e immateriale di Castelo" . Geolocalizzazione del percorso grazie a strumenti GIS.

Seminari

Di seguito elencati, a partire dal più recente, alcuni tra i seminari a cui il candidato ha preso parte e che sono stati ritenuti inerenti ai temi del governo del territorio e dello studio dei paesaggi culturali.

1. **Concevoir des espaces publics en milieu rural**
27/06/2018 presso Hôtel du Département, Privas
Interventi e organizzazione: CAUE de l'Ardèche

2. **La gestione dei paesaggi culturali Unesco italiani: principi, metodi, esperienze**
12-14/03/2018 Ravello
14-16/03/2018 Parco Nazionale del Cilento, Valle di Diano e Alburni
19-21/03/2018 Val d'Orcia
21-23/03/2018 Parco Nazionale delle Cinque Terre
Organizzazione: prof. Ferruccio Ferrigni e Marina Fumo (Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Federico II di Napoli)

3. **Il ruolo dell'analisi SWOT nel contesto del marketing territoriale**
09/02/2018 presso Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Federico II di Napoli
Organizzazione: prof. Ferruccio Ferrigni

4. **Périmètres, zonages, limites. La question des lignes associées à la conservation**
15/12/2017 Parigi, presso Musée de l'Homme.
Organizzazione: Richard Dumez (MNHN Paris)

5. **Évaluer un paysage culturel, du projet à sa gestion**
26-31/10/2017 Parigi, presso Musée de l'Homme
Organizzazione: UICN e ICOMOS France

6. **L'agriculture, au coeur des relations sociétés nature. Clef des questions d'environnement**
17/10/2017 Parigi, presso Musée de l'Homme
Organizzazione nell'ambito del modulo didattico *Dynamiques contemporaines des relations sociétés-natures.* Intervento di François Léger (AgroParisTech)

7. **Education, training and communication in cultural management of landscapes**
29/03 - 08/04/2017 Mação, Portogallo.
Seminario organizzato dall'associazione di ricerca APHELEIA (Humanities European Association for Cultural Integrated Landscape Management)

8. **Le patrimoine européen pensé, rêvé, perçu et vécu**
23-25/01/2017 Firminy, Francia, presso la Maison de la Culture
Interventi prof. Michel Depeyre, Jacqueline Bayon, Laurier Turgeon (Università Jean Monnet, Saint-Etienne)

9. **Approche juridique du patrimoine européen**
26-27/01/2017 Firminy, Francia, presso la Maison de la Culture
Intervento prof. Vittorio Mainetti (Università di Ginevra)

10. **Complexité et gestion du patrimoine**
28/11/2016 Lione, presso ENTPE (École nationale des travaux publics de l'État)
Organizzazione: prof. Richard Cantin, Pierre Michel (ENTPE)

Referenze

Si allegano alcune referenze relative alle esperienze lavorative descritte nella sezione "Curriculum vitae". Oltre ad esse, si considerino referenti dell'attività svolta nell'ultimo anno l'ing. **Marco Valle**, project manager area Cultural Heritage & Regional-Urban Development presso LINKS Foundation di Torino ed il prof. **Giulio Mondini**, direttore del dipartimento DIST del Politecnico di Torino.

Erasmus Mundus JMD DYCLAM
Université Jean Monnet
Campus Le Corbusier
Unité d'Habitation Le Corbusier
42700 FIRMINY- FRANCE
Tél. : +33 (0)4 77 02 11 36
contact@dyclam.eu
www.dyclam.eu

DYCLAM
Master Dynamics of Cultural Landscapes and Heritage Management

This project is co-funded by the European Union

Paris, le 17 janvier 2018

Lettre de recommandation

Madame, Monsieur,

C'est avec plaisir et enthousiasme que je vous écris pour soutenir la candidature de Monsieur Carlo RICCI à l'offre de stage dans le cadre du projet vilLAB proposé par le CAUE de l'Ardèche. Après un cursus complet en architecture en Italie, avec une mobilité en Espagne, la grande qualité de la candidature de Carlo a retenu l'attention du jury de recrutement du master européen DYCLAM, *Dynamics of Cultural Landscapes and Heritage Management*, master dont les maîtres mots sont interdisciplinarité et interculturalité.

Être étudiant DYCLAM signifie en effet s'intégrer dans un cursus interdisciplinaire dans le champ du patrimoine. En première année de master, l'étudiant suit des cours d'histoire principalement au sein du Département Patrimoines et Paysages culturels de l'Université Jean Monnet Saint-Étienne (UJM, semestre 1), puis en gestion des patrimoines, archéologie et tourisme à l'Institut Polytechnique de Tomar au Portugal (IPT, semestre 2). En seconde année, il s'inscrit dans des enseignements d'anthropologie de l'environnement, explorant du point de vue de l'expertise la conservation de sites naturels et culturels au Musée de l'Homme, l'un des sites du Muséum national d'Histoire naturelle (MNHN, semestre 3), puis dans 2 mois d'enseignement en ingénierie et gestion des paysages culturels à l'Université Federico II de Naples en Italie (UNINA, semestre 4) avant un stage professionnel ou de recherche de 6 mois. A l'issue de ce cursus, les étudiants peuvent appréhender les enjeux patrimoniaux dans leur diversité et dans leur complexité (patrimoine naturel et culturel, matériel et immatériel) et ce d'un point de vue pluridisciplinaire.

Ce cursus permet de se confronter à de multiples visions du monde et des patrimoines grâce à une immersion dans une promotion d'étudiants de 19 nationalités différentes et dans 4 institutions de 3 pays européens (France, Portugal, Italie). La majorité des enseignements se déroulant en français, Carlo a tout au long de son master su investir l'énergie nécessaire pour disposer aujourd'hui d'un excellent niveau de français.

En tant que responsable du semestre 3 au MNHN, je peux témoigner de l'extrême sérieux de Carlo RICCI, de son investissement dans son travail et de sa capacité à s'immerger dans nos enseignements, y compris dans des disciplines nouvelles, et à en nourrir son projet personnel et professionnel futur. Particulièrement studieux et assidu, il possède de grandes qualités du point de vue du travail collaboratif – partage et écoute, engagement collectif, implications égales dans chaque étape du travail – qu'il a pleinement mis en œuvre dans le cadre d'une commande d'expertise de la Mission Climats, structure gestionnaire du Bien UNESCO « Les Climats des vignobles de Bourgogne ». Avec son groupe pluridisciplinaire (4 étudiants), il s'agissait d'interroger, à travers la filière de production du cassis et des produits dérivés, la place de la polyculture dans un territoire où la production principale est la viticulture, reconnue par les appellations et l'inscription UNESCO ? (restitution du rapport au commanditaire en février 2018). Carlo s'est parfaitement saisi durant ce travail des connaissances et des outils en sciences sociales délivrés durant le semestre 3 centré sur la thématique des interactions sociétés-natures (pratiques et savoirs des populations humaines en lien avec la nature, imbrication des patrimoines naturels et culturels).

Etudiant extrêmement sérieux, motivé et investi, Carlo répond parfaitement aux attentes de votre stage et à l'esprit de votre organisme, tant par son cursus actuel et précédent que par les thématiques possibles du stage envisagée : patrimoine ou architecture. Ses qualités humaines et professionnelles, indéniables, en font le candidat idéal pour œuvrer dans un contexte pluridisciplinaire et de travail de groupe. Accueillir Carlo dans le cadre de votre projet, c'est lui offrir l'opportunité d'enrichir et poursuivre son projet professionnel qui associe patrimoine et architecture, c'est aussi pour votre structure disposer d'un stagiaire à même de répondre aux attendus de sa mission et de dialoguer et travailler avec les autres stagiaires (urbanisme, paysage, sociologie…).

Vous aurez compris par ce courrier que je vous recommande chaleureusement et sans aucune réserve la candidature de Monsieur Carlo RICCI. Je reste à votre disposition pour toute demande d'informations complémentaires que vous jugerez utiles et qui pourraient contribuer au succès de sa candidature.

Je vous prie d'agréer, Madame, Monsieur, mes sincères salutations.